



COMUNE DI LEFFE

PROVINCIA DI BERGAMO

Via Papa Giovanni XXIII, 8 24026 L E F F E (Bergamo)

☎ 035/7170730 ☎ 035/7170731 📠 348/5529062 C.F. 81002090165 P.I.00246420160

Sito web: www.comune.leffe.bg.it

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Prot.n.0418

BANDO PER CONCORSO DI IDEE SULLA RIQUALIFICAZIONE DELLA “PIAZZA LIBERTA”

SOGGETTO BANDITORE: COMUNE DI LEFFE (BG)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

CAPITOLO 1 – DEFINIZIONE DEL CONCORSO

ART. 1 - TIPO DI CONCORSO E TEMA

Il presente bando ha per oggetto il concorso di idee, aperto alla partecipazione di Architetti ed Ingegneri, sul tema “Riqualificazione urbanistica della Piazza Libertà” e dell’asse viario che interseca la piazza medesima.

ART. 2 - TEMA DEL CONCORSO – DIRETTIVE

Il presente concorso ha lo scopo di promuovere la riqualificazione della zona nevralgica e centrale, cuore del paese, con particolare riguardo a:

- mantenimento e rivisitazione dell’esistente isola pedonale che comprende la fontana, la zona circostante ed il sagrato della Chiesa Prepositurale (si precisa che il sagrato è di uso pubblico ancorché di proprietà della Parrocchia di Leffe; pertanto la riqualificazione dovrà prevederne l’armonizzazione ma nessun intervento sul medesimo);
- diversa distribuzione delle aree di pubblica sosta delle autovetture e motocicli. Non si esclude la soppressione di alcuni posti-auto anche in considerazione che ne verranno realizzati diversi nella zona sottostante il Monumento ai Caduti. L’aerofotogrammetria, l’estratto di P.R.G. vigente e le fotografie dell’ambito interessato, congiuntamente al presente bando, sono pubblicati sul sito internet del Comune di Leffe – www.comune.leffe.bg.it;
- l’asse viario proveniente dalla Via Viani, che attraversa la Piazza Libertà per proseguire poi in Via Dante Alighieri e Via Papa Giovanni XXIII, potrà essere oggetto di spostamento al fine di incrementare ed unificare l’area riservata alla zona pedonale fronteggiante la Chiesa e la zona fontana;
- l’intervento dovrà tenere in considerazione gli edifici che si affacciano sull’area interessata all’intervento (la Chiesa del sec. XVIII e le case gentilizie dei secoli XVII e XVIII sulla Via S. Michele a sinistra della Chiesa stessa);
- previsione di idoneo arredo urbano, dei servizi necessari al miglioramento della fruibilità pedonale e veicolare con l’individuazione di zone a verde attrezzato che armonizzino un ambito urbano con caratteristiche di aggregazione e socializzazione. A tale fine dovrà porsi particolare attenzione al rapporto fra la zona di intervento e l’adiacente ambito cittadino con il quale costituisce il nucleo urbano di antica formazione. Il tutto anche attraverso la lettura di visuali privilegiate sugli elementi architettonici più rappresentativi dell’ambito medesimo;

- eventuali richiami orientati all'attività tessile e commerciale di prodotti tessili potranno essere oggetto e soggetto negli interventi proposti al fine di conservare e recuperare la storia industriale di Leffe (telai per la tessitura e "copertini").

ART. 3 - INDIVIDUAZIONE DEL LUOGO

La zona oggetto del presente concorso di idee è delimitata nella planimetria (aerofotogrammetria) depositata presso il competente Ufficio Tecnico Comunale e pubblicata, unitamente al presente bando ed alla documentazione fotografica riprodotte la piazza e gli edifici che vi si affacciano, sul sito internet del Comune di Leffe.

CAPITOLO 2 – PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

ART. 4 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso è aperta agli architetti ed agli ingegneri iscritti, rispettivamente, agli Albi degli Ordini degli Architetti ed Ingegneri.

La partecipazione può essere individuale o in raggruppamento; in quest'ultimo caso tutti i componenti del gruppo debbono essere in possesso dei requisiti di cui al primo comma del presente articolo.

Ad ogni effetto del presente concorso un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente.

Ogni gruppo dovrà nominare un suo concorrente quale **capogruppo**, il quale dovrà essere delegato a rappresentare il gruppo stesso con il soggetto banditore. A tutti i soggetti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori, i quali dovranno essere privi di iscrizione agli Albi di cui al primo comma del presente articolo e non dovranno trovarsi, comunque, nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo art. 5 del presente bando. I compiti e le attribuzioni di quest'ultimi saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire di ciò il rapporto del gruppo con l'Ente banditore. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della consulenza o collaborazione.

Uno stesso concorrente e relativi consulenti e collaboratori non potranno far parte di più gruppi.

ART. 5 - INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

- a) i componenti la Giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al 3° grado compreso;
- b) i componenti del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e, in caso di Enti che patrocinano l'iniziativa, i loro dipendenti;
- c) i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo e notorio con i membri della Giuria;
- d) coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati o che facciano parte del Comitato Tecnico per la preparazione del concorso.

ART. 6 - INCOMPATIBILITA' DEI GIURATI

Non possono far parte della Giuria:

- a) i concorrenti, i loro cugini e i loro parenti ed affini fino al 3° grado compreso;
- b) i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi.

ART. 7 - ISCRIZIONE

Entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del bando gli interessati dovranno inoltrare al soggetto banditore una formale richiesta di iscrizione al concorso.

ART. 8 - ELABORATI DEL CONCORSO

I concorrenti dovranno esprimere le loro idee e formulare le loro proposte con:

- a) una relazione scritta composta al massimo di 20 cartelle dattiloscritte formato UNI A4 (nella quale possono essere inseriti massimo 5 schizzi, immagini, schemi grafici e simili, idonei ad illustrare e chiarire le idee proposte e il preventivo sommario, massimo due cartelle, in cui si evidenzia che non sia superata la soglia di € 600.000,00 – seicentomila/00
- b) non più di una tavola formato UNI A0 in cui dovranno essere indicati pianta in scala adeguata e viste tridimensionali;
- c) Supporto magnetico su cui siano registrati gli elaborati di cui sopra - formato dvg o pdf;

Non è ammessa la presentazione di ulteriori o diversi elaborati.

Tutti gli elaborati presentati dovranno essere anonimi e contenuti in un plico adeguatamente sigillato, sul quale dovrà essere riportata l'indicazione **“CONCORSO DI IDEE SULLA RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA LIBERTA”**.

Detto plico dovrà contenere anche una busta anonima che conterrà i dati necessari per identificare il progettista o il gruppo di progettazione e gli eventuali consulenti e/o collaboratori. Nella predetta busta dovranno essere contenuti gli elementi necessari per la dimostrazione del possesso dei requisiti, da parte dei concorrenti, necessari per partecipare al concorso in oggetto.

Allo scadere del 70° giorno dalla data di pubblicazione del bando, entro le ore 12,00, dovranno essere consegnati gli elaborati presso l'ufficio protocollo del Comune di Leffe.

Qualora la consegna venga effettuata per mezzo di vettori (P.T., corrieri, agenzie abilitate) la spedizione dovrà avvenire entro il termine di cui al precedente comma e ciò dovrà essere provato dal concorrente. **Non potranno essere accettati quei progetti che, per disguidi di trasporto o altro, perverranno oltre il 10° giorno dalla data prevista per la consegna.**

ART. 9 - CALENDARIO

Le scadenze indicate sono riferite alla data di pubblicazione del bando:

- iscrizione: 30 giorni (entro il 22/02/2010)
- consegna o spedizione elaborati: 70 giorni (entro il 02/04/2010)
- accettazione elaborati inviati: 80 giorni (entro il 12/04/2010)
- inizio dei lavori della Giuria: 100 giorni (03/05/2010)
- conclusione dei lavori della Giuria: 120 giorni (entro il 22/05/2010)
- comunicazione dell'esito del concorso: 130 giorni (entro il 01/06/2010)
- restituzione dei progetti: 190 giorni (entro il 31/07/2010)

ART 10 - PROROGHE

Il soggetto banditore potrà prorogare i termini solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso, con un congruo anticipo e, comunque, prima che sia decorsa la metà del periodo originariamente stabilito per la presentazione degli elaborati.

CAPITOLO 3 – LAVORI DELLA GIURIA ED ESITO DEL CONCORSO

ART. 11 - COMPOSIZIONE DELLA GIURIA

La Giuria è costituita da n. 3 membri effettivi con diritto di voto e n. 1 membro supplente.

Sono membri effettivi:

- Presidente della Giuria: Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- Un esperto in architettura, con almeno dieci anni di iscrizione all'albo;
- Un esperto in urbanistica, con almeno dieci anni di iscrizione all'albo;

Membro supplente:

- Un esperto in architettura, con almeno dieci anni di iscrizione all'albo;

Le riunioni della Giuria sono valide con la presenza di tutti i membri effettivi. Quando un membro effettivo, per avvenuta impossibilità, non partecipa alla seduta di lavoro si procede alla convocazione del membro supplente. Se ciò avviene per due sedute consecutive il membro effettivo decade e viene definitivamente sostituito dal membro supplente. Le funzioni di segretario,

senza diritto di voto, sono assunte da personale dell'Ufficio Tecnico Comunale. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

ART. 12 - LAVORI DELLA GIURIA

La Giuria, convocata con almeno cinque giorni di preavviso, dovrà iniziare i propri lavori entro il 20° giorno dalla scadenza fissata per la consegna degli elaborati e li dovrà ultimare entro i venti giorni successivi.

La Giuria provvederà ad eseguire, prima dell'esame degli elaborati, una fase istruttoria atta a verificare la rispondenza al bando degli stessi, controllando gli elaborati contenuti nell'apposito plico anonimo ed avendo cura di mantenere intatti i sigilli della busta interna con i dati che identificano i concorrenti.

Eseguita la prima fase, la Giuria passerà ad esaminare gli elaborati progettuali, anche in più sedute, valutando le proposte e formulando una graduatoria che farà capo ai seguenti parametri selettivi:

- a) migliore inserimento nel contesto urbanistico – punti da 1 a 20;**
- b) migliore funzionalità dell'opera – punti da 1 a 20;**
- c) migliore impiego di materiali – punti da 1 a 10;**
- d) migliore arredo urbano e miglior rapporto con la memoria storica – punti da 1 a 10;**

Ogni giurato per le voci di cui ai punti a) e b) ha a disposizione n. 20 punti, per le voci di cui ai punti c) e d) ha a disposizione 10 punti. La somma dei voti di ciascun membro della Giuria, relativa a tutti i parametri sopra indicati, determinerà il vincitore. I lavori della Giuria saranno segreti; di essi sarà tenuto il verbale, redatto dal segretario e custodito dal Presidente per 60 giorni dopo la proclamazione del vincitore. Pubblica sarà la relazione conclusiva, con la quale saranno illustrate le motivazioni sintetiche che avranno determinato la graduatoria.

Formata la graduatoria la Giuria procederà all'apertura delle buste sigillate di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle eventuali incompatibilità, conclusa la quale assegnerà i premi. In caso di esclusione di un premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

ART. 13 - ESITO DEL CONCORSO A PREMI

Il concorso si concluderà con l'attribuzione di numero tre premi di cui due ex equo.

In particolare i premi saranno attribuiti nel modo seguente:

- a – attribuzione al vincitore per il miglior progetto, € 5.000,00;
- b – attribuzione al secondo e terzo ex equo, € 2.500,00;

Entro dieci giorni dalla conclusione dei lavori della Giuria, verranno trasmessi i risultati ufficiali mediante comunicazione personale a tutti i concorrenti e pubblicazione sul sito web del soggetto banditore e presso gli Albi degli Ordini della provincia di Bergamo degli Architetti e degli Ingegneri.

CAPITOLO 4 – ADEMPIMENTI FINALI

ART. 14 - MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

Il soggetto banditore potrà rendere pubbliche le proposte dei concorrenti tramite mostre e/o pubblicazioni su riviste specializzate del settore.

ART. 15 - RESTITUZIONE DEI PROGETTI

Oltre i sessanta giorni successivi l'avvenuta comunicazione dell'esito finale, tutti i progetti potranno essere ritirati a cura e spese dei concorrenti. Trascorso tale periodo il soggetto banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

ART. 16 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al concorso di idee, saranno trattati dall'Ente banditore conformemente alle disposizioni del D.Lgs 196/03 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti al Concorso stesso. I concorrenti che per qualche motivo non desiderassero prendere parte alle iniziative di pubblicizzazione dei risultati del Concorso sono invitati a comunicare all'Ente banditore il proprio esplicito diniego.

ART. 17 - PROPRIETA' E DIRITTO D'AUTORE

Le idee premiate sono acquisite in proprietà dall'Ente banditore e previa eventuale definizione degli assetti tecnici, potranno essere poste a base di gara di un concorso di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione, a cui saranno ammessi a partecipare i premiati qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi. L'Amministrazione Comunale, conferendo l'incarico in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti alla data di conferimento dello stesso, potrà richiedere eventuali variazioni al progetto, che ritenesse a suo giudizio insindacabile opportuno introdurre, purchè non comportino cambiamenti sostanziali nell'impostazione dell'idea originaria.

In tal caso dovranno essere introdotte nel progetto, anche se già elaborato, le variazioni richieste, fino alla definitiva approvazione del medesimo, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

La partecipazione al concorso vale quale autorizzazione per l'Ente allo sfruttamento, riproduzione e pubblicazione del progetto, senza oneri per gli autori.

ART. 18 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente Bando sarà pubblicato presso l'Albo degli Ordini della Provincia di Bergamo degli Architetti e degli Ingegneri, sul sito web del Comune di Leffe e all'albo comunale.

ART. 19

L'Amministrazione Comunale naturalmente ha la facoltà di non realizzare il progetto, e non utilizzare l'idea prescelta dalla giuria, ed è comunque libera di affidare a terzi lo studio di soluzioni diverse. **L'Amministrazione si riserva, comunque, il diritto di realizzare, in tutto o in parte, anche un progetto diverso da quello cui la Commissione ha attribuito il maggior punteggio.**

ART. 20 - OBBLIGHI DEI CONCORRENTI

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonando al numero 035/7170730.

Ai sensi ed agli effetti di cui all'art. 4 della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, si informa che il Responsabile del procedimento è il Geom. Mario Sugliani.

Dalla Residenza Municipale, lì 22/01/2009

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Geom. Mario Sugliani